

30 ottobre - 7 novembre 2025

TEATRO GOBETTI



FESTA GRANDE DI APRILE

Con il suo testo Franco Antonicelli ha lasciato in eredità l'emozione della Resistenza, la passione con la quale da protagonista è stato presidente del Comitato di Liberazione Nazionale del Piemonte, la forza con la quale ha fatto una scelta e come lui tutti coloro che in quegli anni si sono schierati dalla parte giusta.

Gianni Oliva

Rappresentare oggi *Festa grande di aprile* significa affrontare in primis un lavoro drammaturgico profondo e consapevole, volto non solo a restituire la memoria di un tempo, ma a riattivarla nel presente. Trattandosi di un testo strutturalmente documentario e militante, allora è necessario che anche il linguaggio sia aggiornato alla contemporaneità, non per tradire, ma per esaltare quelli che erano gli intenti civili di Franco Antonicelli. La libertà non è mai definitiva e la memoria è un atto politico. Il testo non ci chiede di identificarci, ma di assumere nuova consapevolezza, di prendere posizione, in un nuovo teatro epico figlio di Brecht. Non celebra con nostalgia, ma interroga politicamente: *chi siamo oggi, di fronte a queste voci?*

Diego Pleuteri

Con *Festa grande di aprile* proponiamo uno spettacolo di teatro civile che possa coniugare la storia dei nostri padri con l'attualità, per comprendere il presente, costruendo un percorso alternativo, a partire dalla drammaturgia, con un gruppo di giovani interpreti di talento. Tutto accade in un luogo indefinito dove gli attori incarnano più personaggi in una messa in scena corale. Una *mise en scène* in dieci quadri, con un narratore/affabulatore che raccorda gli eventi con gli spettatori: sogni e aspirazioni, ideali e illusioni, guerra e poesia si intrecciano con la storia.

Giulio Graglia

DI FRANCO ANTONICELLI
CONSULENZA STORICA GIANNI OLIVA
DRAMMATURGIA DIEGO PLEUTERI
REGIA GIULIO GRAGLIA
CON (O.A.) FRANCESCO BOTTIN
HANA DANERI, MATTEO FEDERICI
IACOPO FERRO, CELESTE GUGLIANDOLO
DIEGO PLEUTERI, MICHELE PULEIO
E CON GIANNI OLIVA
SCENE FABIO CARPENE
COSTUMI GIOVANNA FIORENTINI
LUCI ANTONIO MEROLA
MUSICHE ORIGINALI ANDREA CHENNA
CURATORE MOVIMENTI SCENICI
ANTONIO BERTUSI
UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE
A BRUNO QUARANTA

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
IN COLLABORAZIONE CON IL POLO DEL '900